

AMBIENTE

Centrali elettriche: dalla Provincia un piano di settore

La decisione è stata presa lunedì 11 dicembre nel corso dell'incontro con i sindaci del Monregalese e Cebano

Cuneo La Provincia è disponibile a predisporre un piano di settore specifico per le centrali elettriche a combustione, così come fatto a suo tempo per le centraline idroelettriche, nel rispetto del Piano energetico regionale e delle leggi nazionali di settore. Lo scopo è quello di procedere a valutazioni preventive e concertate, così da dettagliare se e dove realizzare tali centrali, sulla base delle norme d'impatto ambientale.

E' quanto concordato nell'incontro che si è svolto lunedì 11 dicembre a Cuneo tra il presidente della Provincia Raffaele Costa, l'assessore all'Ambiente Umberto Fino, gli amministratori delle zone in cui si vorrebbero realizzare alcuni termocombustori nel Monregalese e Cebano. La riunione è stata convocata da Costa dopo le polemiche suscitate negli ultimi mesi sulla vicenda biomasse.

“Abbiamo detto sì ad un piano di settore – precisano Costa e Fino – perchè ci sia un strumento partecipato di programmazione. Al piano di settore parteciperanno preventivamente i Comuni interessati, i rappresentanti delle categorie produttive, ambientalisti e rappresentanti delle forze sociali. A gennaio ci sarà la prima riunione per dettare le linee programmatiche”.

Le centrali elettriche a combustione possono bruciare gas metano, biomasse o rifiuti. Il piano di settore stabilirà una griglia di valutazione (concentrazione delle centrali sul territorio, ambiente agricolo, venti e condizioni climatiche, grado di inquinamento già esistente) per poter giungere a scelte ponderate e partecipate con il territorio stesso. (749-xy06)